

L'Europa nella seconda metà del Cinquecento

Cos'è l'**economia mondo**

In seguito alle scoperte geografiche e alla colonizzazione di nuove terre, si sviluppa nell'oceano Atlantico, e non solo, un **traffico di merci mai visto prima**:
- dal continente americano giungono **oro e argento, cacao, tabacco, caffè e canna da zucchero**;

- dall'Oriente giungono le **spezie** (pepe, noce moscata, chiodi di garofano e cannella).

Nasce l'**economia-mondo**, cioè un grande flusso di traffici commerciali con **al centro l'Europa**, che sfrutta le ricchezze di **America, Asia e Africa, zone periferiche** di questo flusso.

Quali **potenze** sono coinvolte

Le potenze coloniali europee non sono solo la **Spagna** e il **Portogallo**, che con il Trattato de Tordesillas (1494) si erano spartite il mondo, ma anche l'**Inghilterra**, l'**Olanda** e poi la **Francia**. Iniziano così a formarsi vasti imperi coloniali.

Un triste fenomeno

La **tratta degli schiavi africani**: vedi approfondimento a p. 77.

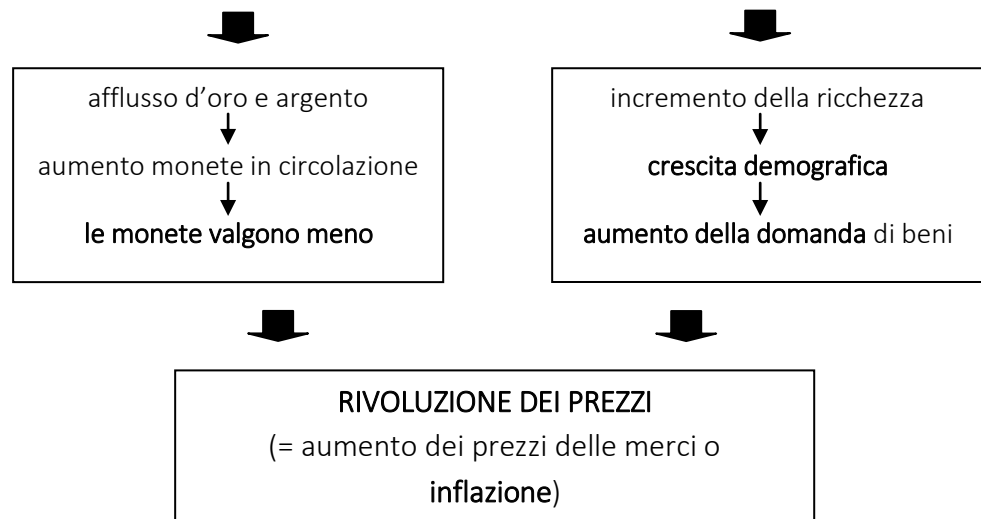
Cosa accade nel frattempo in Europa sul **piano economico**?

In Europa **migliora la situazione economica**:

molte ricchezze (prodotti agricoli, ma anche oro e argento) giungono dalle colonie

viene coniata più **moneta**, si sviluppano moltissimo i **commerci** e molte famiglie di **mercanti**, diventate ricchissime, si trasformano in **banchieri** che prestano denaro anche ai **sovrani**, esercitando su di loro una grande **influenza**

- aumenta la ricchezza;
- aumenta la popolazione;
- aumentano i prezzi;
- si sviluppano le manifatture.



Inoltre, in Europa le **materie prime** che giungono da varie parti del mondo vengono trasformate in **prodotti finiti**: si sviluppano le **manifatture** (= luoghi dove le materie prime vengono trasformate in prodotti finiti grazie alla divisione del lavoro, alla specializzazione degli operai e all'utilizzo di qualche macchina). I proprietari delle manifatture si chiamano **imprenditori**, persone cioè che acquistano le materie prime, organizzano il lavoro, pagano gli operai e poi vendono il prodotto finito.